



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n°

315/C

adottata dal Commissario in data

4 MAR. 2010

OGGETTO: invio al seminario: “modelli organizzativi e funzionamento del Punto Unico di Accesso” della dr.ssa Gabriella Pitzalis per il Progetto Regionale “Premialità 2007/2013 – Piano di Azione tematico: Servizio di cura per gli anziani” ADI”.

Su proposta del Responsabile Ufficio Formazione e Qualità, il quale

- Premesso**
- la Regione Sardegna con nota prot. n° 19282/2009, che si allega, formula la richiesta di collaborazione della dr.ssa Gabriella Pitzalis per il progetto regionale “premialità 2007/2013 piano di azione tematico: servizio di cura per gli anziani” ADI;
 - che il Commissario con nota prot. n° 2078 del 19 ottobre 2009, che si allega in copia alla presente, ha aderito alla richiesta di collaborazione avanzata dalla Regione Sardegna con la nota di cui sopra.
- Atteso**
- che la Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. n° 3418/2010, chiede la presenza della dr.ssa Gabriella Pitzalis, in qualità di collaboratrice, al seminario “modelli organizzativi e funzionamento del punto unico di accesso” che si svolgerà a Roma nei giorni 4 e 5 marzo 2010, secondo il programma allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- Rilevato** altresì che la spesa presunta per il corso in argomento è pari a € 350
- Ritenuto** di dovere accogliere la richiesta in argomento.

IL COMMISSARIO

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di autorizzare la dr.ssa Gabriella Pitzalis, per i motivi espressi in premessa, l'invio in Aggiornamento professionale al "Piano di Azione tematico: Servizio di cura per gli anziani" ADI" che si terrà a Roma nei giorni 4 e 5 marzo 2010;
2. di disporre l'invio in missione della dr.ssa Gabriella Pitzalis al corso in oggetto, provvedendo ad assumere i relativi oneri economici presuntivi complessivi pari a €. 350 relativi alla partecipazione al corso in oggetto;
3. di movimentare la spesa di €. 350 nella classe di costo 0506030205 del piano dei conti aziendale del bilancio di competenza;
4. di imputare la spesa presunta di €. 350 sul Codice centro n° 10610000 afferente il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Piano dei centri di rilevazione approvato con deliberazione n° 93/C del 27 gennaio 2010.
5. Di presentare un resoconto dettagliato delle spese sostenute alla ASL7 Via Dalmazia,83 09013 Carbonia alla c/a dell'Ufficio Formazione e Qualità.
6. Di far pervenire una relazione finale a cura del Responsabile scientifico nel quale riporta gli obiettivi del percorso formativo, le attività svolte e il tempo dedicato, informazioni utili per verificare il percorso formativo svolto.

IL COMMISSARIO
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
dott. Giuseppe Serra

Resp. Ufficio Formazione e Qualità
dott. Gianfranco Desogus



Il Direttore Sanitario
dott. Antonio Macciò



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 315/c del 04 MAR. 2010

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 07 MAR. 2010 al 19 MAR. 2010

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali



[Handwritten signature]



OBIETTIVI di SERVIZIO



Ministero della Salute



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche per la
Famiglia*



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Formez

Progetto

*Azioni di Sistema e Assistenza tecnica per il conseguimento dei target relativi ai servizi di
Assistenza Domiciliare Integrata per la popolazione anziana*

Seminario

Modelli organizzativi e funzionamento del Punto Unico di Accesso

Roma 4 e 5 marzo 2010

Dipartimento per le Politiche della Famiglia

Via della Mercede, 9

Roma

Premessa

Il Seminario, della durata di due giornate formative, fa parte delle attività trasversali rivolte a tutte le 8 Regioni destinatarie nel progetto. Tali attività impostate al fine di affrontare alcune tematiche generali di interesse condiviso, sono state precedentemente individuate e verificate con i gruppi dei referenti regionali. Si tratta di organizzare momenti di scambio e comunicazione di esperienze tra le Regioni stesse, per mettere in comune *il know-how* sviluppato e trarre indicazioni utili alla programmazione, alla realizzazione e alla valutazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata nel mezzogiorno. Il seminario rappresenta anche l'occasione per socializzare quanto realizzato fin'ora nell'ambito delle iniziative "verticali" di Assistenza Tecnica svolte nelle singole Regioni.

Obiettivo

Riflettere, nella logica del *benchmark*, su diversi modelli organizzativi e di funzionamento del Punto Unico di Accesso (verranno presentate un'esperienza del centro: Toscana; un'esperienza del Nord: Piemonte oltre alle esperienze realizzate nelle 8 Regioni coinvolte) al fine di impostare le differenti strategie regionali di implementazione dei PUA.

Metodologia proposta

Nella prospettiva di dare al Seminario un taglio concreto, si è pensato di strutturare le due giornate in quattro unità, programmate secondo lo stesso schema:

- Plenaria: relazione iniziale, tesa ad individuare nodi e problemi che possano essere da stimolo alle sessioni di lavoro parallele in sottogruppo che si costituiranno;
- Plenaria: esposizione di due "casi" focalizzati su esperienze realizzate in due Regioni del mezzogiorno e considerate significative dal gruppo regionale dei referenti;
- Sessioni parallele: costituzione di sottogruppi di lavoro su temi di interesse;
- Plenaria: feedback su quanto emerso nei sottogruppi di lavoro.

Programma dettagliato BOZZA

Giovedì, 4 marzo

Registrazione partecipanti

Ore 9,00 Saluti, comunicazioni, introduzione

Lo scenario di riferimento nazionale

Maria Donata Bellentani, *Dirigente Sezione Organizzazione Servizi Sanitari, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Studio di casi:

Regione Abruzzo

Regione Puglia

Gruppi di lavoro coordinati da:

Beba Blasi, Margherita Camarda, Piero D'Argento,
Giuseppe Intilla, Salvatore Scorzafave,

Plenaria: I portavoce riportano i risultati di ciascun gruppo di lavoro

Discussione

Ore 13,30 *Pausa colazione di lavoro*

Ore 14,30 L'esperienza di una Regione del Nord: la sperimentazione sui PUA in Piemonte
Pasquale Giuliano, Coordinatore dei Servizi Territoriali, Asl di Torino

Studio di casi:

Regione Campania

Regione Basilicata

Gruppi di Lavoro

Discussione Plenaria

Ore 17,30 Chiusa dei lavori

Venerdì, 5 marzo

Ore 9, 00 I nodi dell'integrazione socio sanitaria nell'accesso ai servizi
Franco Pesaresi, Esperto nazionale FORMEZ

Studio di casi:

Regione Siciliana

Regione Molise

Gruppi di Lavoro

Discussione Plenaria

Ore 13,30 *Pausa colazione di lavoro*

La logica è quella di studiare ed approfondire le pratiche esistenti, adattarle ai differenti contesti, migliorarle e diffonderle.

Proprio per rendere la discussione utile, sarà utilizzata una scheda di base da utilizzare per l'esposizione del "caso" (uno a Regione) da presentare in plenaria. Tale scheda nasce dall'esigenza di sistematizzare, secondo un approccio omogeneo, le esperienze in modo da poterle confrontare facilitando l'individuazione di positività e criticità.

Le giornate si svilupperanno attraverso l'interazione e lo scambio tra i partecipanti, dando valore all'esperienza dei singoli e dei gruppi e all'apprendimento circolare.

Destinatari

Il Seminario si rivolge ai gruppi di lavoro regionali e agli operatori, dei distretti e degli ambiti, coinvolti nell'ADI.

Valutazione

Al termine dell'iniziativa verrà distribuito un questionario teso a rilevare i giudizi dei partecipanti sull'andamento dell'iniziativa, sui contenuti e sulle metodologie adottate. La lettura del questionario è inoltre utile alla progettazione degli altri Seminari trasversali previsti nel progetto.

Ore 14,30 **L'esperienza di una Regione del Centro: la sperimentazione sui PUA in Toscana**
Stefania Baccheschi, *Direttore Servizi Sociali Ausl 7 di Siena – Coordinatore dei*
Direttori Sociali di Area Vasta Sud-Est

Studio di casi:

Regione Calabria

Regione Sardegna

Gruppi di Lavoro

Discussione Plenaria

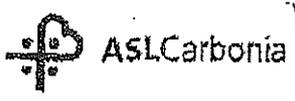
Ore 17,30 **Chiusa dei lavori**

lot. 168/25-2/10
17/12/2009 20:48

97616693272

DIR. SANIT. CARBONIA

PAG 01/01



25/10/2010
x Sindaca Uff.ante
Disponibile alla
del. l. n. 11/2010
verifica di conformità
99

IL COMMISSARIO

CONVITTA
X LE SPSE

Prot. 21841

Carbonia, 15/10/09

AZIENDA USL 7 CARBONIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione Iglesias

All'Assessorato Regionale
dell'Igiene e Sanità
Via Roma n° 223
09123 CAGLIARI

19 OTT. 2009

Alla c.a. Direzione Generale

PROT. N° 2078

Oggetto: Risposta Vs. nota prot. 19232 del 01/10/09 "DGR n° 52/18 del 03/10/08 - Richiesta di collaborazione della D.ssa Gabriella Pitzalis per il Progetto Regionale "Premialità 2007/2013 - Piano di azione tematico: Servizio di cura per gli anziani" ADI -

In riferimento alla nota descritta in oggetto, si comunica di aderire alla richiesta di collaborazione della D.ssa Gabriella Pitzalis, per l'espletamento delle attività inerenti il progetto regionale "Premialità 2007/2013 - Piano di azione tematico: Servizio di cura per gli anziani, nei termini indicati nella nota che si riscontra.

Distinti saluti.

Il Commissario
Maurizio Calanada

www.aslcarbonia.it

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781 6683236 - 6683279
Fax 0781 6683200
e-mail :
direzione.generale@asl7carbonia.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera e Osservatorio Epidemiologico

Prot. n.

Cagliari,

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità
Prot. Uscite del n° 10/2009
nr. 0019232
Circ. n. 11.14.1



Al Commissario Straordinario
Dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7

Alla Dott.ssa Gabriella Pitzalis
Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione
CARBONIA

Oggetto: D.G.R. n. 52/18 del 3.10.2008. Richiesta di collaborazione della D.ssa Gabriella Pitzalis per il Progetto Regionale "Premialità 2007/2013- Piano di azione tematico: Servizio di cura per gli anziani" ADI.

La Delibera della Giunta Regionale citata in oggetto, ha previsto l'adozione di un "Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007/2013, attraverso un meccanismo di incentivazione alle Regioni del Mezzogiorno, tra le quali la Sardegna, legato al conseguimento di risultati verificabili e prevedibili sui servizi di cura agli anziani attraverso l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). A tal fine, è stato stabilito un target di anziani da assistere in ADI pari al 3,5 % al 2013, rispetto al totale della popolazione anziana di 65 anni e oltre.

Per il conseguimento di tale obiettivo, presa visione del Curriculum vitae e professionale, questo Assessorato intende avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Gabriella Pitzalis, Dirigente Medico di codesta ASL.

La collaborazione viene richiesta per il periodo di un anno, a decorrere dal 1° ottobre 2009, con un impegno settimanale di 8 ore, e si perfeziona con un semplice scambio di note in considerazione del fatto che il progetto in argomento, a prescindere dalla sede fisica di attività, persegue obiettivi non esclusivi della Regione, ma di interesse anche dell'Azienda ASL e più in generale dell'intero sistema sanitario della Regione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sotto il profilo finanziario, gli oneri relativi alle competenze spettanti per tale attività prestata presso lo scrivente Assessorato, saranno rimborsati all'Azienda nell'ambito del provvedimenti di assegnazione del Fondo Sanitario regionale, previa rendicontazione annuale da trasmettere a questa Direzione Generale.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento del rapporto di collaborazione, si sintetizzano gli aspetti salienti:

- a) la collaborazione si realizza nel rispetto dei trattamenti tipici in vigore per il personale del comparto Sanità e non determina ovviamente alcun rapporto di impiego con la Regione;
- b) l'orario prestato presso la regione sarà comunicato mensilmente dalla Direzione Generale dello scrivente Assessorato alla Direzione Generale della ASL di appartenenza.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Franco Trincas



GS/3.1

MAP/coord 3.1